E Polis Palermo

Quotidiano

Data 05-12-2009
Pagina 22
Foglio 1

www.ecostampa.it

L'iniziativa. Parte alla «Falcone» dello Zen 2 il progetto Mus-E contro l'emarginazione

Scuola, ora l'integrazione si impara con la musica

È stato scelto l'istituto che nei mesi scorsi è stato teatro di diversi atti vandalici e incendiari

Giorgia Governale
giorgia.governale@epolis.sm

Contrastare, attraverso laboratori artistici e musicali, l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole dell'infanzia e primarie dei quartieri più a rischio. Questo è lo scopo del progetto multiculturale europeo «Mus-E», ideato dal violinista e direttore d'orchestra Yehudi Menuhin, che da gennaio a maggio coinvolgerà le classi della scuola «Giovanni Falcone» dello Zen 2 a Palermo. L'iniziativa è stata illustrata dal presidente dell'associazione Muse Italia onlus Riccardo Garrone, dal prefetto di Palermo Giancarlo Trevisone e dal coordinatore nazionale del progetto Anna Maria Guglielmino a Palermo.

IL PROGETTO, già sperimentato da alcuni anni in 22 città italiane tra cui Catania e Siracusa dal 2007, «promuove l'integrazione - ha detto il presidente Garrone - e la valorizzazione delle diversità fra i più piccoli attraverso l'arte che in questo modo diventa mezzo e scuola di vita». «È stata scelta la scuola Falcone - ha aggiunto il prefetto Trevisone - proprio per i continui atti vandalici che si sono susseguiti dalla scorsa estate in poi. Da simbolo dell'emarginazione deve diventare la sede della legalità e dell'integrazione». Per il prefetto Trevisone «questo è però soltanto il primo step di un più articolato processo di riqualificazione di tutto il quartiere Zen. Presto, infatti, si procederà con lo sgombero di chi occupa abusivamente le case e con la realizzazione di una cittadella dello sport». Mus-E è, intanto, tra i progetti più innovativi applicati al mondo della scuola. Sotto la guida di artisti professionisti, che vengono selezionati dalla Fondazione stessa, si mettono in campo le discipline più diverse per favorire l'espressività e l'accoglienza delle differenze fin dai bambini e gli adolescenti in età scolastica. Per questo MUS-E si rivolge soprattutto agli istituti scolastici delle città e dei quartieri dove è più alto il disagio socio-culturale e, quindi, economico ed umano.

E POLIS

▸ Il progetto si rivolge alla scuola dell'infanzia ed elementari

I dati

Sei classi coinvolte
Saranno circa 6 le classi della scuola Falcone che saranno coinvolte dal progetto che parte a gennaio e si svilupperà fino a maggio prossimo.

Atti vandalici
L'istituto è stato preso di mira dalla scorsa estate in poi di diversi atti vandalici che hanno distrutto la palestra, i locali della materna oltre a vari piccoli incendi.

NON A CASO è stata, infatti, scelta la scuola «Giovanni Falcone» infelice teatro dalla scorsa estate di numerosi atti vandalici. La scuola è stata più volte, infatti, presa di mira da bande che hanno incendiato e danneggiato le strutture, in particolar modo la palestra e i locali della materna arrecando così ingenti danni. In quell'occasione sono stati divelti i canestri, rotte le finestre e rubati numerosi attrezzi. Il più eclatante quello dello scorso inverno quando l'istituto è stato preso di mira dai cecchini che hanno sparato 10 proiettili verso la palestra e alcune aule della scuola. Da allora è stato proposto da più parti il monitoraggio della zona con telecamere e un intervento deciso dello Stato. Intanto ci provano l'arte e la musica a spianare la strada del riscatto■

085002

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.